PRODOTTO

PARVIS WS SMA

Cod. prodotto PARVIS WS SMA

PARVIS WS SMA

BARRIERA PERIMETRALE A DOPPIA OTTICA

MANUALE DI POSA E D'INSTALLAZIONE VERSIONE 3.0

Indice

1. Introduzione....3
2. Descrizione del prodotto....3
Avvertenze generali....4
3.1 Avvertenze aggiuntive per gli apparecchi alimentati a tensione di rete
3.2 Avvertenze per l'installazione
4. Elenco componenti principali....5
5. Predisposizione all'installazione....6
5.1 Predisposizione delle parti della barriera prima dell'installazione
5.2 E' opportuno eseguire
6. Assemblaggio e posizionamento del pozzetto....7
6.1 Assemblaggio e posa
6.2 Posizionamento del pozzetto
7. Montaggio della base sul pozzetto....9
8. Valutazioni prima dell'installazione**....10**
8.1 Introduzione alle barriere
9. Posizionamento barriere**....11**
9.1 Accortezze prima dell'installazione
10. Esempi di installazione....12
10.1 Controllo delle barriere
11. Collegamenti Scheda madre SK WS RX....13
12. Collegamenti Scheda madre SK WS TX....14
13. Allineamento delle barriere....15
13.1 Taratura attraverso sistema SMA
13.2 Allineamento
14. Regolazione del tempo di intervento....19
15. Dettagli settaggi e funzioni....20
15.1 Scheda madre SK WS TX
15.2 Scheda madre SK WS RX
15.3 Ottica trasmettitore
15.4 Ottica ricevitore
16. Resina isolante per collegamenti elettrici....24
17. Caratteristiche tecniche....25
18. F.A.Q....25
19. Smaltimento del prodotto....27

1. Introduzione

Complimenti per aver acquistato la barriera perimetrale di Politec. Questo apparecchio garantisce un funzionamento durevole e affidabile se installato correttamente. Per un impiego corretto ed efficace è necessario leggere con attenzione il presente manuale di istruzioni.

Il sistema è stato ideato per rilevare intrusioni e attivare l'allarme; non si tratta di un dispositivo che previene un'intrusione. Politec non è responsabile per danni, lesioni o perdite causate da incidenti, furti, cause di forza maggiore (compresa una sovracorrente momentanea indotta da fulmini), abuso, utilizzo non conforme o errato, installazione difettosa o manutenzione inadeguata.

2. **Descrizione del prodotto**

La barriera perimetrale a raggi infrarossi a doppia ottica è composta da un ricevitore e da un trasmettitore a raggi infrarossi.
Il funzionamento è basato sull'operazione logica "AND": in altre parole l'allarme si attiva solo in caso di interruzione simultanea di due raggi sovrapposti.
NB. Queste barriere utilizzano il sincronismo ottico. Il ricevitore deve vedere SOLO ed esclusivamente il suo trasmettitore. NON DEVE vedere segnali provenienti da altre barriere, luci IR quali fotocellule o lampeggianti. Si sconsiglia l'utilizzo in applicazioni indoor dove sono presenti molte riflessioni e fonti di luce

Questa barriera trova il suo impiego ideale per protezioni perimetrali di aree interne ed esterne.
Le principali caratteristiche di questa barriera sono:

- Tempo di intervento regolabile che permette di adattarsi alle caratteristiche del sito da proteggere;
- Regolazione dell'angolo del fascio di protezione sia in senso verticale che orizzontale;
- Predisposizione per il montaggio a terra;
- Allineamento ottico con funzione SMA;
- Configurazione regolabile per gestione di ogni singola ottica
- Contatto di segnalazione dell'apertura della barriera.

Avvertenze
Il montaggio, l'installazione della barriera ed il collegamento alla rete elettrica deve essere eseguito da personale esperto e qualificato, nel rispetto delle norme sugli impianti elettrici.

3. Avvertenze generali

Il presente manuale d'installazione contiene importanti informazioni riguardanti la sicurezza per l'installazione: è necessario leggere tutte le istruzioni prima di procedere all'installazione.
Conservare questo manuale per utilizzi futuri.

- In caso di dubbi durante l'installazione evitare di fare inutili tentativi ma rivolgersi al servizio di assistenza del distributore.
- È vietato l'uso di questi prodotti per scopi diversi da quanto previsto in queste istruzioni.
- E' vietato apportare modifiche sulle componenti del prodotto, se non è descritto nel presente manuale onde perdere il diritto alla garanzia; operazioni di questo tipo possono solo causare malfunzionamenti; Politec declina ogni responsabilità per malfunzionamenti o danni derivati da prodotti modificati.
- In base alla specifica situazione d'impiego, verificare la eventuale necessità di aggiuntivi dispositivi: rivelatori o di segnalazione.
- Durante la fase di installazione, di montaggio e l'uso del prodotto, evitare che parti estranee (solidi, metalli o liquidi) possano penetrare all'interno dei dispositivi aperti.
- Responsabilità del produttore: Politec declina ogni responsabilità per guasti conseguenti ad errata installazione; mancata manutenzione, errato montaggio o uso.
- Politec inoltre non è responsabile per errato o incompleto funzionamento del prodotto o mancata rilevazione di intrusione.
- Garanzia (riassunto delle condizioni): Politec garantisce i propri prodotti per un periodo di 2 anni dalla data di produzione. La garanzia viene applicata nei confronti dell'acquirente diretto di Politec; non è prevista nessuna garanzia nei confronti dell'utilizzatore finale che, in caso di guasti, dovrà rivolgersi al proprio installatore o rivenditore.
- Esclusione dalla garanzia: sono escluse dalla garanzia le parti estetiche; le parti soggette a normale usura e le parti soggette a normale consumo ad esempio pile, batterie ed accumulatori.

3.1 Avvertenze aggiuntive per gli apparecchi alimentati a tensione di rete

Il presente manuale è destinato solamente al personale tecnico qualificato per l'installazione.

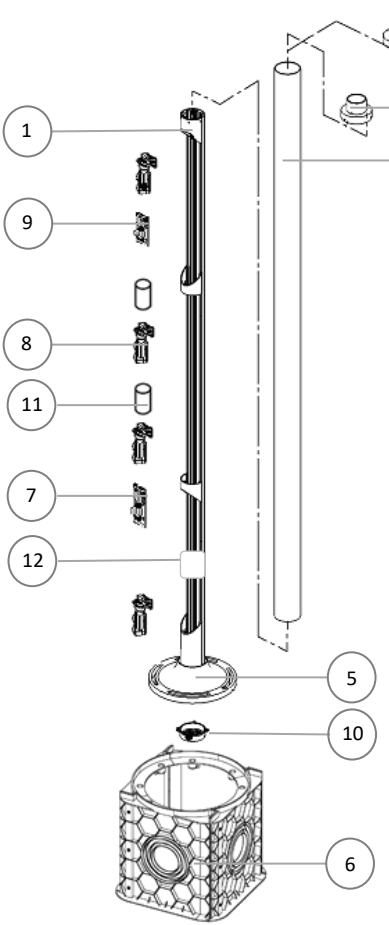
- Valutando i pericoli che si possono verificare durante l'installazione e l'uso dell'impianto, per la totale sicurezza è necessario che l'installazione avvenga nel pieno rispetto di leggi, modalità, norme e regolamenti.
- Prima di accedere ai morsetti interni del prodotto è necessario scollegare tutti i circuiti di alimentazione.
- Qualora si verifichino interventi di interruttori automatici o di fusibili, prima di ripristinarli è necessario individuare il guasto e ripararlo.

3.2 Avvertenze per l'installazione

- Verificare che tutto il materiale da utilizzare sia in ottimo stato ed adatto all'uso.
- Prima di procedere all'installazione, verificare la classe ambientale dei prodotti nel capitolo "caratteristiche tecniche".
- Verificare, confrontando con i valori riportati paragrafo "caratteristiche tecniche", che la portata dei dispositivi sia uguale o inferiore rispetto la distanza fisica tra le barriere.
- Verificare che la barriera sia posizionata in zone protette da urti, in zone piane e su supporti di fissaggio fissi onde evitare oscillazioni.
- Non porre i componenti dell'impianto vicino a forti fonti di calore perché potrebbero danneggiarsi.
- Ogni barriera ha un proprio principio di funzionamento: verificare nel rispettivo manuale d'istruzioni le avvertenze per la scelta della posizione adatta.

4. Elenco componenti principali

La confezione contiene le seguenti componenti ed accessori.
Controllare all'apertura della confezione che tutte siano incluse.



N	COMPONENTE
1	Profilo di alluminio
2	Tubo in policarbonato nero
3	Tappo chiusura superiore cieco
4	Tappo chiusura superiore con adattatore attacco lampada Φ 60mm
5	Base in policarbonato
6	Pozzetto (accessorio opzionale)
7	Scheda madre SK WS TX
8	Gruppo Ottiche Trasmettitori / Ricevitori
9	Scheda madre SK WS RX
10	Coperchio con OR per base ingresso cavi (con pressacavi)
11	Batteria 3,6 V 19 Ah
12	Spazio utile per alloggiamento trasmettitore wireless universale

5. Predisposizione all'installazione

5.1 Predisposizione delle parti della barriera prima dell'installazione
Poiché la comunicazione tra le barriere può avvenire per via filare, via wireless ed il loro allineamento può avvenire per via ottica, si consiglia di controllare tutte le parti componenti le barriere ed i loro eventuali accessori fin da subito e di procedere con l'installazione, solo successivamente.

5.2 E' opportuno eseguire:

- la configurazione dei dispositivi su un tavolo;
- controllo del funzionamento dell'allineamento ottico ed acustico
- il fissaggio in modo definitivo di ogni dispositivo;
- la predisposizione e la realizzazione dei collegamenti elettrici.

Al fine di evitare errori, problematiche di funzionamento e di installazione, è opportuno proseguire nel modo seguente:

a) Disporre su un tavolo tutti i prodotti con la confezione aperta;
b) Per la versione di barriera a basso assorbimento per modelli wireless con alloggio scheda elettronica universale, inserite e collegate il trasmettitore radio collegatelo alla scheda ricevente della barriera
c) Alimentare le barriere e programmarle
d) Provare il funzionamento delle barriere;
e) Appoggiare (senza fissare) le barriere nei punti previsti;
f) Appoggiare (senza fissare) tutti gli altri dispositivi nei punti previsti;
g) Verificare per ogni barriera che vi sia sufficiente campo per la comunicazione radio (per le versioni wireless);
h) Fissare definitivamente le barriere.

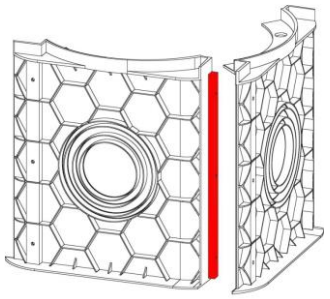
Prima di procedere all'installazione, è necessario verificare l'integrità del prodotto, l'adeguatezza del modello scelto e l'idoneità dell'ambiente destinato all'installazione:

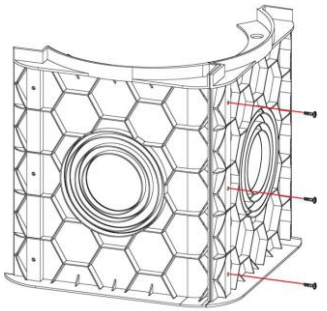
• Verificare che tutte le condizioni di utilizzo rientrino nei "limiti d'impiego" e nelle "Caratteristiche tecniche del prodotto".
• Verificare che l'ambiente scelto per l'installazione sia compatibile con l'ingombro totale del prodotto.
• Verificare che la superficie scelta per l'installazione del prodotto sia solida per garantire un fissaggio stabile e adeguatamente protetta da possibili urti o da agenti atmosferici.

6. Assemblaggio e posizionamento del pozzetto

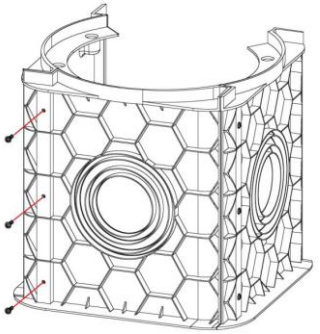
6.1 Assemblaggio e posa

Accoppiare il bordo evidenziato in figura con l'incastro dell'altra parete e fissare il tutto con le viti

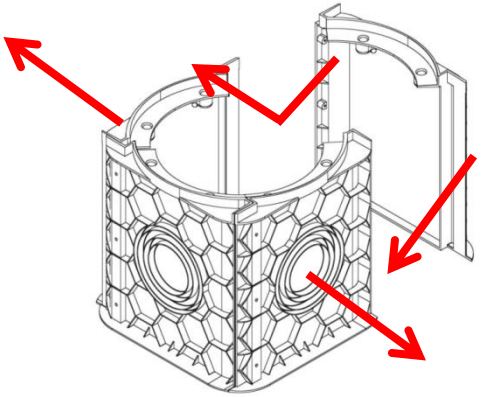




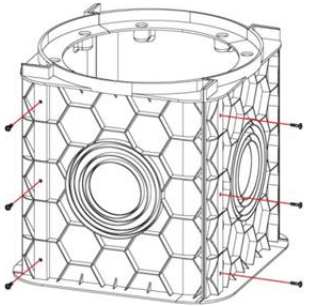
Inserire nello stesso modo il terzo lato e stringere le viti



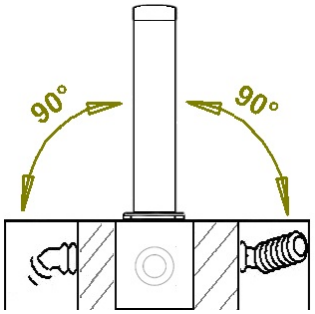
Allargare le due pareti opposte per permettere l'inserimento ad incastro dell'ultimo lato del pozzetto



Inserire e stringere fino in fondo le viti dei due lati mancanti



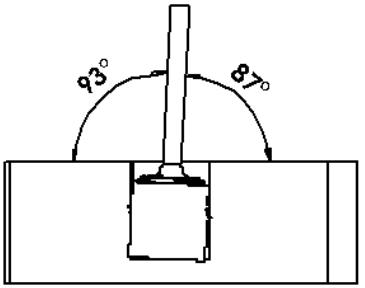
6.2 Posizionamento del pozzetto



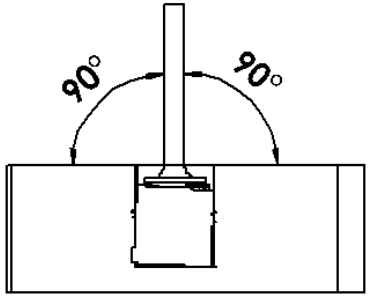
Il posizionamento del pozzetto per la colonna PARVIS, una volta assemblato, avviene tramite la muratura mantenendo il bordo superiore a filo del terreno. Tuttavia è possibile mantenere il bordo superiore, qualche centimetro al di sotto del filo terreno, in modo da coprire parzialmente la base della colonna con la terra.

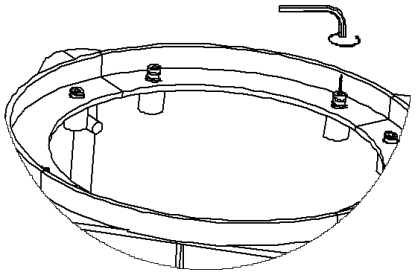
EVENTUALE CORREZIONE DELL'ERRATO POSIZIONAMENTO DEL POZZETTO

Errato posizionamento



Correzione del livello verticale mediante regolazione inserti





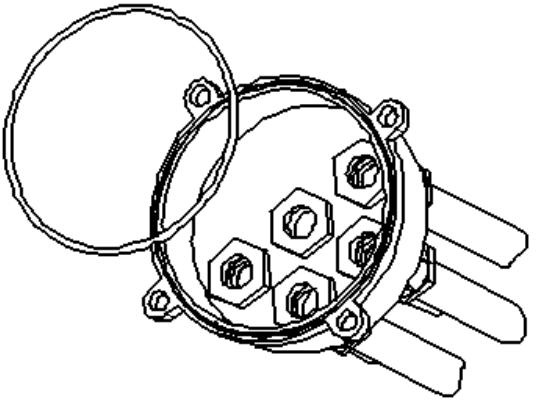
Il posizionamento deve avvenire in modo perpendicolare al terreno. Qualora la base non sia perfettamente livellata è possibile fare piccoli aggiustamenti attraverso la regolazione degli inserti sul pozzetto. Allentando l'inserto sull'opportuno lato da correggere si ottiene l'innalzamento della relativa base PARVIS fino all'idoneo allineamento verticale.

7. Montaggio della base sul pozzetto

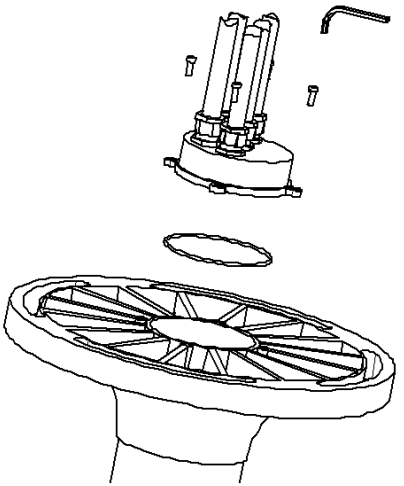
Se si volesse terminare la colonna con un corpo illuminante, si raccomanda di far passare il cavo di rete, attraverso uno dei pressacavi montati sul coperchio sotto base, lasciando una adeguata abbondanza all'interno del pozzetto e infilare il cavo nell'intercapedine posteriore alla colonna, fino alla sommità, per poter effettuare i collegamenti.

N.B. Si raccomanda di utilizzare SEMPRE il coperchio della base e chiudere con i pressacavi eventuali fori non utilizzati per il passaggio cavi.

Coperchio della base ingresso cavi con OR di tenuta.



Una volta completato il passaggio dei cavi necessari, si procede al fissaggio del coperchio di fondo con le viti in dotazione e la relativa guarnizione.
Al termine dell'operazione, posizionare la colonna sul pozzetto e fissarla con i bulloni in dotazione, tenendo conto in modo approssimativo delle direzioni delle ottiche.



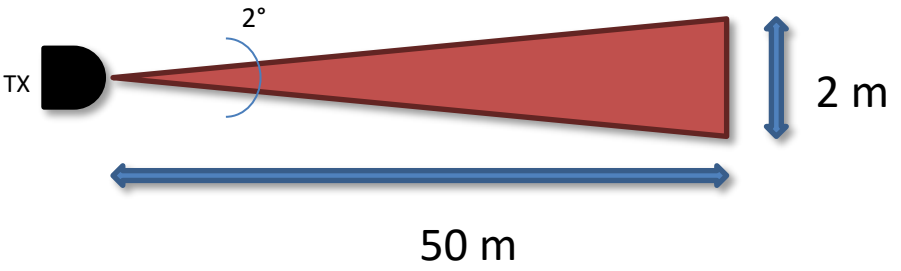
8. Valutazioni prima dell'installazione

8.1 Introduzione alle barriere

La Barriera a Raggi Infrarossi Attivi è caratterizzata da due componenti, una trasmittente TX che emette impulsivamente un segnale infrarosso, verso la ricevente RX. Questo segnale è costantemente controllato da un **SINCRONISMO CODIFICATO** che può essere di tipo **FILARE** oppure **OTTICO** a seconda delle diverse tipologie di barriere.

Il raggio infrarosso trasmesso, assume una forma conica: maggiore è la distanza tra TX e RX, maggiore è il diametro del cono al suo arrivo.

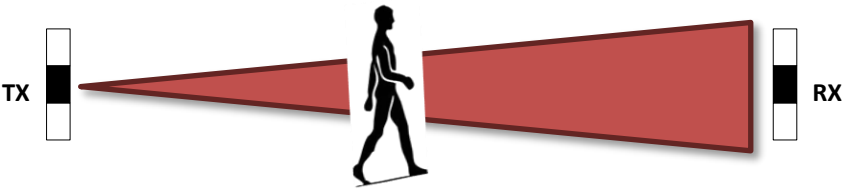
Vista dall'alto



Interruzione del segnale: ALLARME

Una barriera può essere composta da più trasmettitori TX e ricevitori RX assemblati all'interno di apposite colonne.

Le barriere ad infrarosso hanno molteplici controlli che limitano notevolmente gli allarmi impropri, in quanto la segnalazione di allarme reale è data dall'interruzione completa del segnale infrarosso.



ALIMENTAZIONE

Le barriere possono essere suddivise in due categorie, alimentate in bassa tensione e collegate in modo filare, oppure alimentate a batterie per i sistemi wireless, quindi abbinate a trasmettitori radio per dialogare con la centrale di allarme, come previsto dalle normative specifiche del settore.

RISCALDATORI

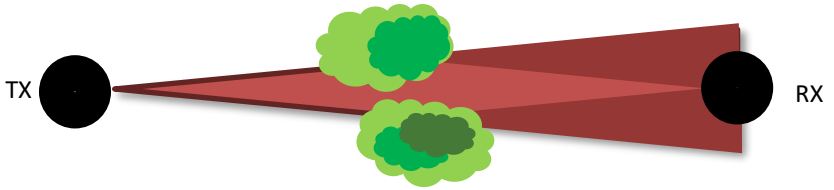
Si raccomanda di alimentare il sistema di termostatazione in quanto, in condizioni di forte umidità, la condensa che si crea sullo schermo, può portare ad una diminuzione notevole del segnale IR fino all'allarme. Per ovvi motivi, per le barriere alimentate a batterie, non è prevista la termostatazione anche se predisposta, quindi per ridurre al massimo la problematica, è necessario ridurre la distanza di lavoro tra TX e RX, garantendo così una buona quantità di segnale costantemente, anche in caso di particolari condizioni climatiche.

9. Posizionamento barriere

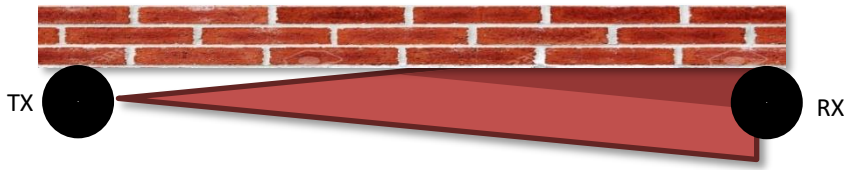
9.1 Accortezze prima dell'installazione

Al fine di evitare allarmi impropri, è opportuno posizionare le barriere lontane da superfici che riflettono, distanti da muri o elementi che possono attenuare il segnale.

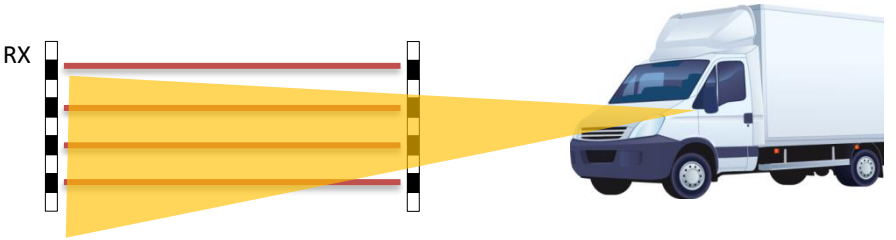
NON posizionare le barriere se nel raggio d'azione ci sono piante, cespugli oppure oggetti fissi che ostacolano il segnale e creano «zone d'ombra». Lasciare un corridoio di 50cm per distanze tra colonne, superiori 50m



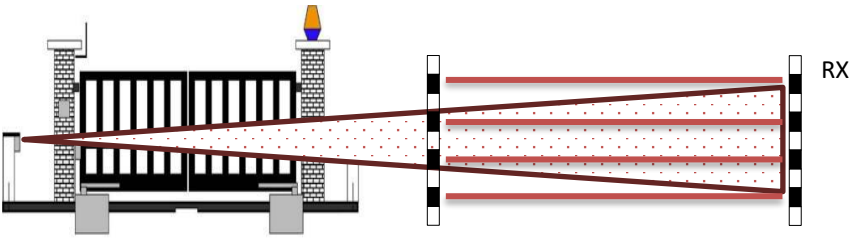
NON posizionare le barriere a ridosso di pareti : la qualità del segnale potrebbe diminuire



NON posizionare le barriere a ridosso di strade : le luci dei fanali dirette sull'RX potrebbero creare disturbi



NON posizionare le barriere vicino a cancelli automatici : i segnali di fotocellule possono creare interferenze.



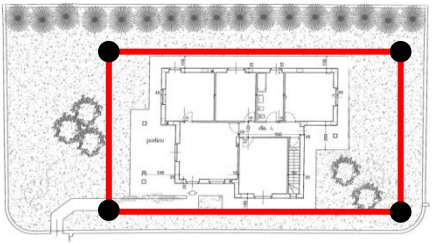
10. Esempi di installazione

10.1 Controllo delle barriere

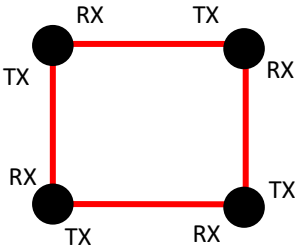
Oltre agli standard, tutti i prodotti Politec sono customizzabili a seconda delle esigenze di installazione come : altezza delle colonne, numero di raggi all'interno, disposizione diversa degli stessi.
Le colonne possono essere miste, quindi avere al proprio interno sia i TX che gli RX, oppure possono essere colonne terminali e hanno al loro interno solo TX o solo RX.

E' possibile realizzare la protezione di qualsiasi forma e grandezza di perimetro.

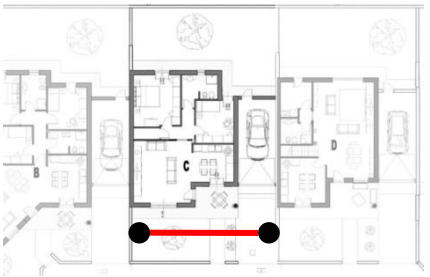
Esempi di disposizione delle barriere a seconda delle esigenze di protezione.



Sbarramento di un perimetro chiuso

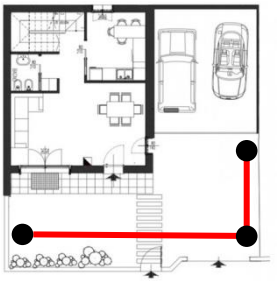


Colonne miste

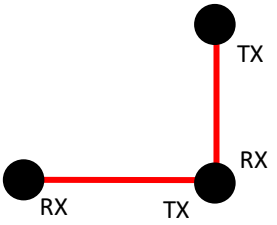


Sbarramento singolo

Colonne terminali

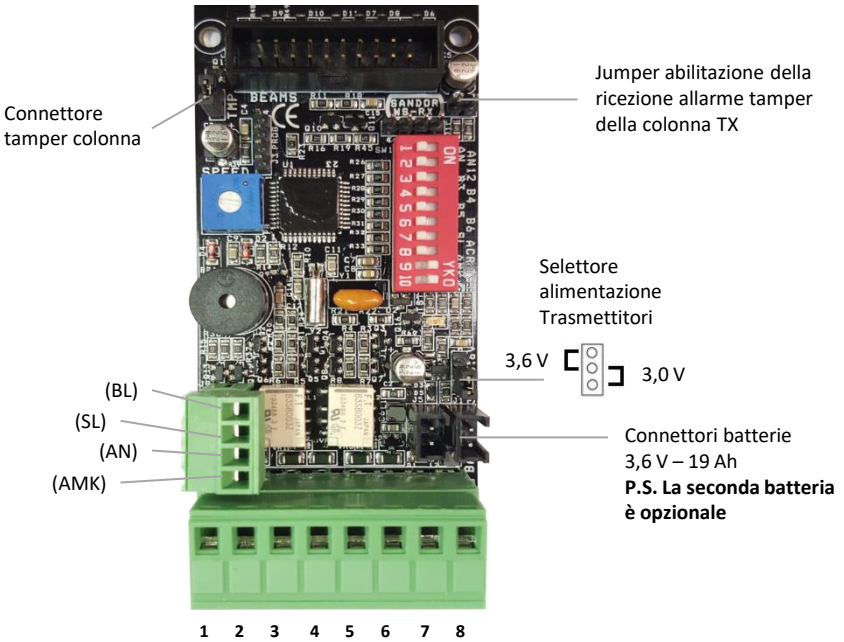


Sbarramento di un perimetro aperto



Colonne miste e terminali

11. Collegamenti scheda madre SK WS RX



MORSETTIERA A 8

1 / 2	**HTR**	Alimentazione riscaldatori 24V / 12V **(solo da fonte esterna)**
3 / 4	**ALLARME**	Uscita Allarme NC
5 / 6	**TAMPER**	Uscita Tamper NC
7 / 8	**ALIMENTAZIONE IN USCITA**	Uscita per alimentare il trasmettitore radio con la tensione di 3,0 V o 3,6 V tramite il selettore

MORSETTIERA A 4

BL	**BATTERY LOW**	Uscita segnalazione batteria bassa data dalla apertura dal negativo di un open collector (NC)
SL	**SIGNAL LOW**	Uscita segnalazione di disqualifica da nebbia data dalla chiusura al negativo di un open collector (NA)
AN	**AND DA REMOTO**	Collegando un positivo 3,6 V si inserisce la funzione AND da comando remoto
AMK	**ANTIMASK**	Uscita segnalazione di mascheramento data dalla chiusura al negativo di un open collector (NA)
TAMPER TX		Rimuovendo il jumper, si disabilita la ricezione ottica dell'allarme tamper della barriera trasmettitore, in caso di manomissione della stessa

12. Collegamenti scheda madre SK WS TX

Connettore
tamper colonna

Connettori batterie
3,6 V – 19 Ah
P.S. La seconda batteria è opzionale

1 2 3 4

MORSETTIERA A 4

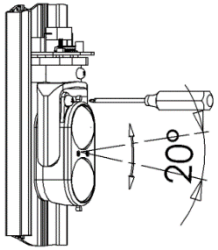
1 / 2	**HTR**	Alimentazione riscaldatori 24V / 12V **(solo da fonte esterna)**
3 / 4	**NN**	Non Utilizzato

L'informazione di apertura tamper della colonna trasmettitore, viene inviata otticamente alla colonna ricevitore dopo 30''; come pure l'informazione di batteria bassa.

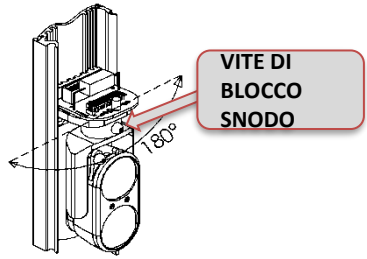
13. Allineamento delle barriere

Per un corretto allineamento, una volta installate le barriere, orientare i gruppi ottici dei trasmettitori e i gruppi ottici dei ricevitori, gli uni nella direzione degli altri, regolando il porta-lente in orizzontale attraverso lo spostamento manuale, dopo aver allentato la vite di blocco sullo snodo e, in verticale attraverso la vite frontale posta a sinistra della lente.

Orientamento verticale



Orientamento orizzontale

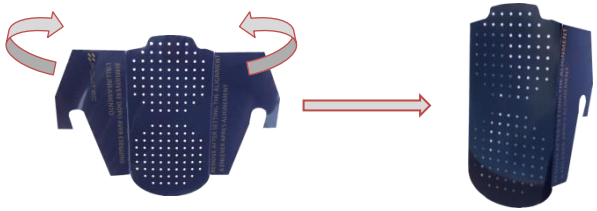


N.B.: Stringere la vite di sblocco snodo dopo aver effettuato la regolazione

13.1 Taratura attraverso sistema SMA

È possibile migliorare la taratura attraverso l'utilizzo del filtro in dotazione.

1. Piegare il dispositivo seguendo le pieghe preimpostate



2. Posizionare il filtro davanti all'ottica TX inserendo i due ganci sui perni della forcella dell'ottica. Il filtro ha lo scopo di perfezionare la ricerca del segnale di allineamento con condizioni critiche.

È sufficiente l'applicazione del filtro solo sul TX, non occorre ripetere l'operazione anche sull'RX.

13.2 Allineamento

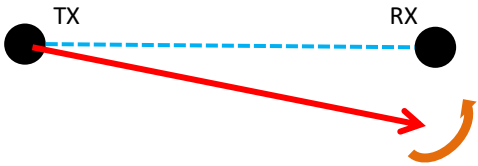
NB: una volta alimentate le schede tramite le batterie, ci sarà un lampeggio del led di TEST.

- Mettere in ON il DIP 10 sulla scheda madre ricevitore e il DIP 1 sulla scheda madre trasmettitore, per attivare la fase di programmazione, segnalata dal lampeggio del led di test.

- Iniziare la fase di allineamento premendo il pulsante di TEST sulla prima ottica TX per circa 3 secondi o fino all'accensione del LED arancione di TEST.

- Premere il pulsante di TEST sull'ottica RX corrispondente per circa 3 secondi o fino alla accensione del LED arancione di TEST, oltre al segnale acustico intermittente del BUZZER, accompagnato dal lampeggio intermittente dei LED ad alta intensità a lunga portata per l'allineamento.

- Orientare l'ottica TX verso quella RX, verticalmente ed orizzontalmente agendo come spiegato in precedenza, fino a trovare il massimo allineamento.

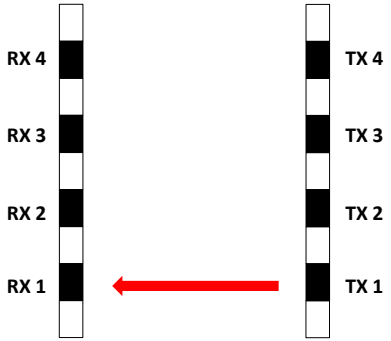


- La condizione di massimo allineamento sarà raggiunta quando i led ad alta intensità saranno accesi fissi ed il buzzer emetterà un suono continuo, per questo, potrebbe essere necessario agire con piccoli spostamenti anche sull'ottica RX.

N.B.: il suono fisso del buzzer ha una durata massima di 3 minuti. Per ottenere un buon allineamento è necessario compiere una rotazione COMPLETA sull'asse orizzontale dell'ottica RICEVITORE, effettuando così lo SCANNING del segnale ottico. Questa operazione è molto utile per capire se l'allineamento delle ottiche sta avvenendo in maniera diretta sullo stesso asse e non attraverso una riflessione, quindi ingannevole, perché il valore di segnale è molto più basso, pur avendo raggiunto l'ipotetico segnale di massimo allineamento.

- La condizione di disallineamento parziale o totale, è segnalato dal lampeggio poco frequente dei led e dal fischio non continuo del buzzer.
- A taratura effettuata stringere la vite di regolazione orizzontale e, uscire dalla funzione test premendo per 3 secondi il pulsante TEST sull'ottica TX e sull'ottica RX.
- Ripetere tutte le operazioni su ogni raggio della barriera.

- Dopo aver eseguito l'allineamento di tutte le ottiche, mettere in OFF il DIP 1 sulla scheda madre trasmettitore e il DIP 10 sulla scheda madre ricevitore, per attivare automaticamente la fase di **WALK TEST** per 60 secondi, la barriera emetterà un segnale acustico continuo, in caso di interruzione di un fascio (due se configurata in AND) ad indicare il corretto funzionamento di tutte le ottiche. Al termine del tempo la barriera è pronta per il suo normale funzionamento.



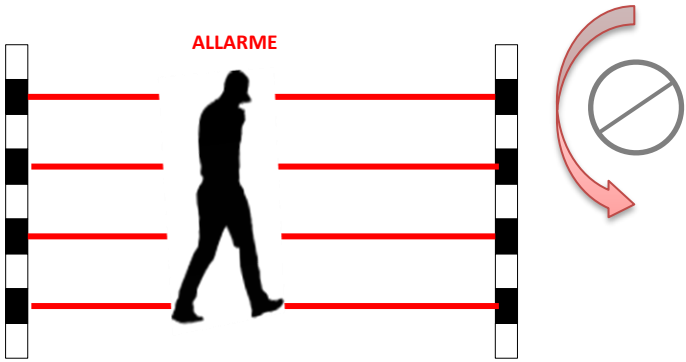
N.B.: Durante la fase di test allineamento, l'attivazione di un trasmettitore TX, determina lo spegnimento automatico delle altre ottiche TX presenti nella colonna.

Al termine dell'operazione togliere lo schermo che funge da attenuatore, avendo la certezza di aver trovato il valore ottimale.

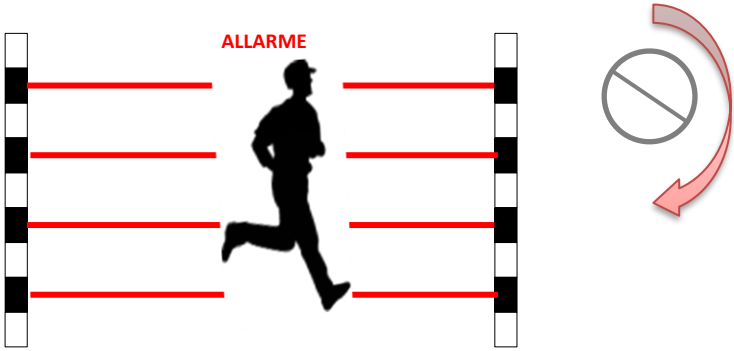
NB: Il sincronismo ottico richiede una maggiore attenzione durante le fasi installative, in particolare, che la colonna ricevente, non venga colpita da altre fonti di luce IR.
Per avere la certezza assoluta che l'allineamento delle ottiche sia reale e quindi non vi siano falsi allineamenti dovuti a trasmissione di altre fonti infrarosse, quali altre barriere del medesimo sistema come pure fotocellule di cancelli, coprite l'ottica TRASMETTITORE con la mano: se il RICEVITORE continua a dare un beep continuo, vuol dire che questo vede un'altra fonte di infrarosso che necessariamente deve essere spenta ed eliminata.

14. Regolazione del tempo di intervento

Sulla scheda madre SK WS RX, vi è un potenziometro per regolare il TEMPO D'INTERVENTO.
In particolare è possibile impostare la barriera per l'allarme rapido (attraversamento in corsa) o lento (attraversamento con camminata).



Regolando il potenziometro in senso antiorario si aumenta il tempo di intervento fino a 500ms. In questa condizione si garantisce l'allarme di una persona che attraversa camminando la barriera, col vantaggio di escludere la possibilità di eventuali falsi allarmi (es. passaggio animali).
Regolando il potenziometro in senso orario si diminuisce il tempo di intervento fino a 50ms. In questa condizione si garantisce l'allarme di una persona che attraversa la barriera correndo alla massima velocità.



15. Dettagli settaggi e funzioni

15.1 Scheda madre SK WS TX

Sulla scheda madre SK WS TX , è possibile configurare differenti condizioni funzionali, tramite il banco a 4 DIP SWITCH.

BANCO A 4 DIP SWITCH

1	**TEST**	In posizione ON si entra nella fase di test per eseguire l'allineamento. Il LED di TEST inizia a lampeggiare
2	**/**	Non utilizzato
3	**BEAM ON**	Attiva in test tutti i trasmettitori durante la fase di allineamento (DIP 1 ON). LED di TEST fisso
4	**BEAM OFF**	Disattiva tutti i trasmettitori durante la fase di allineamento (DIP 1 ON). LED di TEST fisso

15.2 Scheda madre SK WS RX

Sulla scheda madre SK WS RX , è possibile configurare differenti condizioni funzionali, tramite il banco a 10 DIP SWITCH.

Buzzer acustico per segnalazione Interruzione raggi nella fase di Walk Test e/o batteria bassa

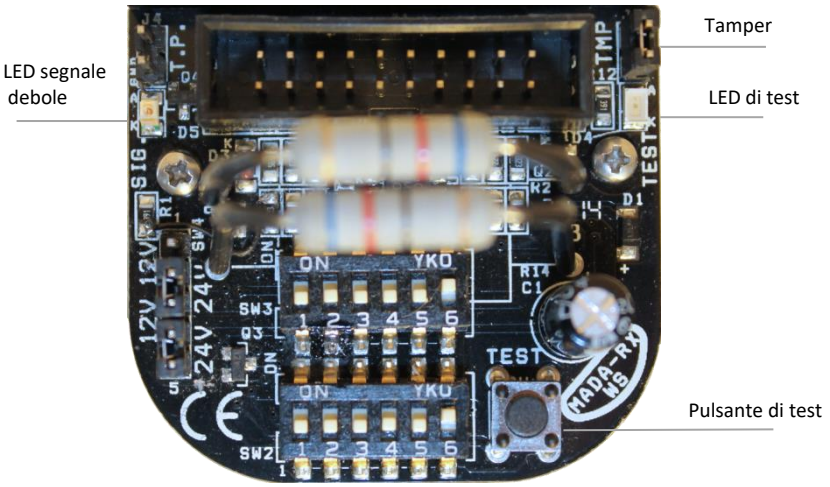
BANCO DA 10 DIP PER CONFIGURAZIONI

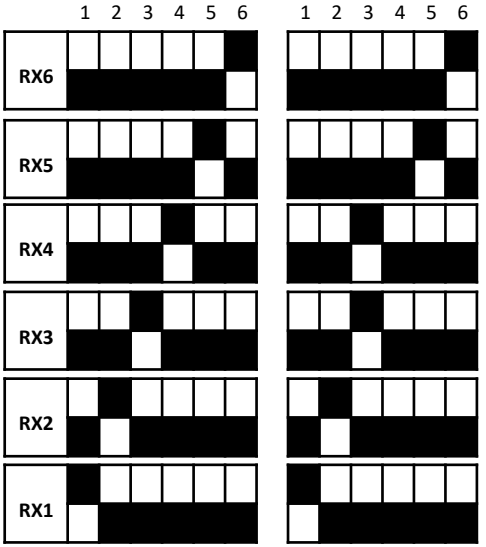
N.B. Le barriere sono configurate e settate in fase di collaudo in fabbrica, in base al modello con numero di ottiche richiesto. Nel caso si rendesse necessario modificare in campo, il numero originale di Raggi, è necessario settare correttamente i DIP SWITCH dal 3 al 6 sul banco a 10 della scheda madre SK WS RX, come indicato nella tabella.

BANCO A 10 DIP SWITCH

1	**AND**	In ON la barriera va in allarme con almeno 2 raggi RX interrotti
2	**AND 1 – 2**	In ON la barriera va in allarme in AND con i due raggi inferiori e in OR con i rimanenti. ATTENZIONE : i DIP 1 e 2 Non possono essere entrambi attivi
3	**BEAM 3**	In ON sono attivi i primi 3 RX
4	**BEAM 4**	In ON sono attivi i primi 4 RX
5	**BEAM 5**	In ON sono attivi i primi 5 RX
6	**BEAM 6**	In ON sono attivi i 6 RX
7	**S. SLOW**	In ON si attiva la funzione ''DISQUALIFICA'' da nebbia. In caso di nebbia la barriera viene inibita, bloccando il relè di allarme. Essa si auto ripristina non appena la nebbia si sarà diradata. L'informazione della condizione può essere trasferita dall'uscita del morsetto dedicato.
8	**A.CRAWL**	In ON si attiva la funzione di "ANTISTRISCIAMENTO" significa che l'oscuramento del raggio RX1 (il primo in basso) per almeno 2 sec., provoca la condizione di allarme, indipendentemente che sia stata precedentemente settata in OR oppure in AND.
9	**AMK**	In ON si attiva la funzione di ''ANTIMASK'' per cui in caso di mascheramento l'allarme viene inibito per la durata dell'accecamento. L'informazione della condizione può essere trasferita dall'uscita del morsetto dedicato.
10	**TEST**	In ON si attiva la fase di programmazione e test.

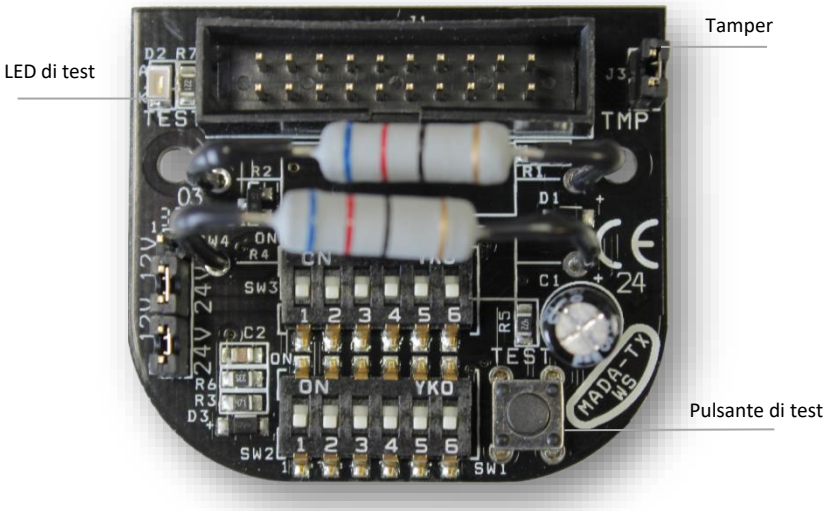
15.3 Ottica ricevitore

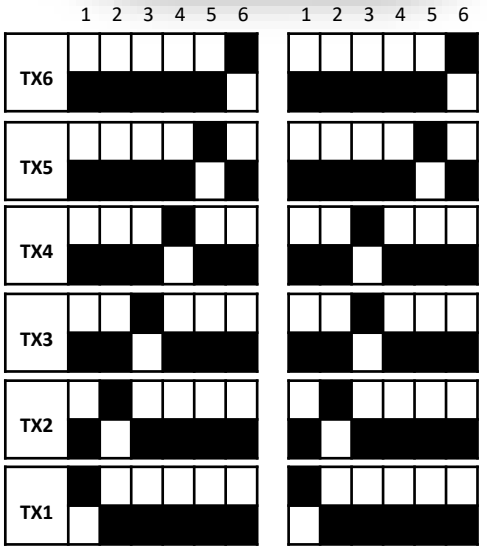




NB: I settaggi relativi agli indirizzamenti sono già impostati di Default, e qui rappresentati nella massima configurazione.
NB: La barriera può essere in allarme anche se i LED SEGNALE DEBOLE risultano spenti. La causa può essere la mancanza di sincronismo o un trasmettitore non allineato.

15.4 Ottica trasmettitore





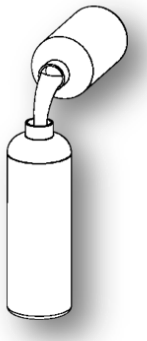
NB: I settaggi relativi agli indirizzamenti sono già impostati di Default, e qui rappresentati nella massima configurazione.

16. Resina isolante per collegamenti elettrici

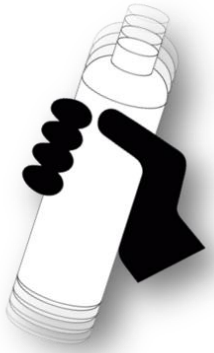
SOLO DOPO AVER ESEGUITO TUTTI LE CONNESSIONI ELETTRICHE ALL'INTERO DELLA COLONNA E AVER ESEGUITO IL COLLAUDO DEL SISTEMA, PROCEDERE ALL'ISOLAMENTO DELLA COLONNA.

CARATTERISTICHE: resina isolante per connessioni elettriche; impedisce l'infiltrazione di acqua e umidità. Utilizzare la resina bicomponente per sigillare la colonna e aumentare la protezione IP a IP65, ovviamente questo è possibile solo se è stato utilizzato correttamente il coperchio con i pressacavi alla base della colonna (vedi fase 3 qui sotto e paragrafo 7 a pagina 9).
La resina può comunque essere rimossa per riparazione e poi riposizionata.

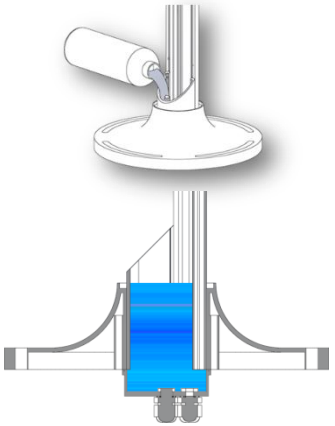
1 Versare il contenuto della bottiglietta B nella A.



2 Chiudere il tappo e agitare vigorosamente per circa 1minuto.



3 Versare il la resina ottenuta nella cavità come mostrato nelle immagini.



4 Il compost raggiunge lo stato di gel nel giro di pochi minute e si solidifica completamente in 4 ore a 25°C, il tempo sarà minore se la temperatura è inferiore.

17. Caratteristiche tecniche

RANGE IN ESTERNO	0-50 m
RANGE IN INTERNO	0-100 m
SINCRONIZZAZIONE	Ottica
FOTODISPOSITIVI	A doppia ottica a raggi impulsivi 950 nm
TOTALE RAGGI	Da 2 a 6 paralleli (TX / RX / TX + RX)
ALIMENTAZIONE *	Batterie al Litio da 3.6 V 19 Ah
AUTONOMIA	2-3 mesi in assenza di ricarica
TEMPERATURA FUNZIONAMENTO	- 10°C / +70°C. Alimentare riscaldatori per temperature fino a - 25°C.
ANGOLO DI ALLINEAMENTO	20° Verticale – 180° orizzontale
SISTEMA DI RILEVAZIONE	OR / AND 1° e 2° Raggio / AND Random
PILOTAGGIO DA REMOTO	AND Random
USCITA ALLARME	Contatto relè NC
USCITA DISQUALIFICA	Automatica se abilitata, con segnalazione verso l'esterno, O.C. : NA a GND
USCITA ANTIMASK	Automatica se abilitata, con segnalazione verso l'esterno, O.C. : NA a GND
USCITA MANOMISSIONE BARRIERA	Tamper sulle colonne con contatto relè NC su scheda RX, il Tamper TX trasmesso otticamente su RX dopo 30 secondi
BATTERIA BASSA	Segnalazione acustica del Buzzer su allarme e segnalazione verso l'esterno, O.C. : NA a GND
RIVESTIMENTO ESTERNO	Infrared con filtro UV
DIMENSIONI PROFILO ΦxH	Tubo diametro 80mm x da 1200mm a 3000mm Su base tonda da 300mm
GRADO DI PROTEZIONE	IP 54 o 65 su richiesta
GARANZIA	2 ANNI

*** E' possibile inserire una seconda batteria su ciascuna scheda per aumentare l'autonomia**

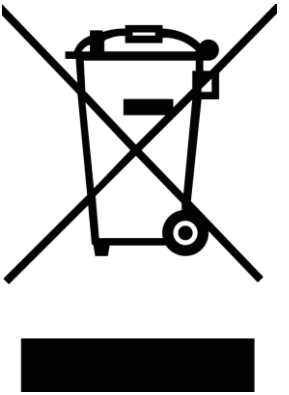
18. F.A.Q.

Non riesco ad allineare	Verificare che non siano presenti ostacoli di nessun tipo interposti tra RX e TX e che la conformità del sito non rappresenti un impedimento. **N.B. ricordarsi di riattivare le ottiche una volta terminata l'operazione di allineamento.**
	Assicurarsi che il TX sia in fase di test (led arancione dell'ottica in esame acceso e gli altri spenti).
	Assicurarsi che i connettori siano ben inseriti e che la configurazione dei DIP sia corretta.
	Assicurarsi che non ci siano fonti di luce esterne che interferiscano con la corretta lettura del segnale (fotocellule dei cancelli, altre barriere, infrarossi,…).

Dopo aver allineato con precisione il sensore (luce del led accesa fissa e bip continuo) il sistema rimane in allarme	Verificare quale ottica ricevitore non capta il corrispondente trasmettitore. Per fare ciò impostare la modalità AND, se la barriera non è più in allarme oscurare singolarmente ogni raggio trovando quello che non generi l'allarme generale, tale raggio risulta non allineato.
	Assicurarsi che i connettori siano ben inseriti e che la configurazione dei DIP sia corretta.
	Assicurarsi che non ci siano fonti di luce esterne che interferiscano con la corretta lettura del segnale (fotocellule dei cancelli, altre barriere, infrarossi,…).
Con nebbia o pioggia il sistema va in allarme	Verificare la precisione dell'allineamento di ogni singola ottica ed eventualmente rieffettuare la procedura compiendo uno scanning completo assicurandosi che non ci siano fonti di luce che possano influenzare la taratura.
	Controllare che la funzione di disqualifica da nebbia sia attiva.
	Assicurarsi che la struttura sia ben sigillata e controllare che non siano già presenti all'interno elementi di disturbo (acqua, insetti,…).
	Per un allineamento più preciso posizionare un fianco della copertura della colonna davanti alle lenti in modo da avere due superfici interposte tra TX e RX per raddoppiare l'attenuazione del fascio.
Falsi allarmi ripetuti	Se sono causati dal passaggio di animali, utilizzare le funzioni AND, AND 1-2 oppure aumentare il tempo d'intervento.
	Verificare la precisione dell'allineamento di ogni singola ottica ed eventualmente rieffettuare la procedura compiendo uno scanning completo assicurandosi che non ci siano fonti di luce che possano influenzare la taratura.
	Per evitare disturbi radio utilizzare come collegamento tra trasmettitore wireless e barriera un cavo schermato con la calza al negativo della morsettiera;
Il sistema va in disqualifica anche in assenza di nebbia	Verificare la precisione dell'allineamento di ogni singola ottica ed eventualmente rieffettuare la procedura compiendo uno scanning completo assicurandosi che non ci siano fonti di luce che possano influenzare la taratura;
	Per un allineamento più preciso posizionare un fianco della copertura della colonna davanti alle lenti in modo da avere due superfici interposte tra TX e RX per raddoppiare l'attenuazione del fascio.

19. Smaltimento del prodotto

Tutti i componenti della presente barriera sono parte integrante dell'apparecchiatura e devono essere smaltiti insieme con esso.
Come per le operazioni d'installazione, anche al termine della vita di questi prodotti, le operazioni di smembramento devono essere eseguite da personale qualificato.
Questi prodotti sono costituiti da vari tipi di materiali: alcuni possono essere riciclati e altri devono essere smaltiti. Informarsi riguardo i sistemi di riciclaggio o smaltimento, per questa categoria di prodotti, previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio.



Attenzione! – Alcune parti dei prodotti possono contenere sostanze inquinanti o pericolose che, se disperse nell'ambiente, potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente stesso e sulla salute umana.
Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questi prodotti nei rifiuti domestici. Quindi, eseguire la "raccolta separata" per lo smaltimento, secondo i metodi previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio oppure riconsegnare i prodotti al venditore nel momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.
Attenzione! – I regolamenti vigenti a livello locale possono prevedere pesanti sanzioni in caso di smaltimento abusivo di questi prodotti.

Politec Ernes srl 20882 BELLUSCO MB Via Adda 64 Tel
+39 039/6883019

Made in Italy